



Determina n. 6 del 13/01/2020

OGGETTO: Avvio di consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per: **Progettazione e sviluppo di un simulatore di luce solare per la facility Camera a Plasma dello IAPS-INAF**

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 296 di istituzione dell'INAF;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'INAF, come modificato dall'Allegato 2 del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, n. 38;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, n. 165 che disciplina i principi ed i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", in particolare l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124 che disciplina i principi ed i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*", entrato in vigore il 10 dicembre 2016, in particolare nel suo articolo 10 in materia di "*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*";

VISTO lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore a far data dal 24 settembre 2018, ed ogni sua successiva modifica ed integrazione;-

VISTO il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello INAF, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21/06/2012, numero 44, e modificato dal medesimo organo con Delibera del 19/12/2013, numero 84, del 19/02/2014, numero 7, del 16/12/2015, numero 28, e del 19/10/2016, numero 107;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;



VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";

VISTO il Decreto n. 41/2016 del 28/07/2016, a firma del Presidente dell'INAF, prof. Nicolò D'Amico, con cui il dott. Fabrizio Capaccioni è stato nominato Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma;

VISTA la Determina n. 227/2019 del 26/07/2019, con la quale il Direttore Generale dello INAF Dott. Gaetano Telesio ha prorogato l'incarico di Direzione dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali" al Dottore Fabrizio Capaccioni, dal 28/07/2019 al 27/10/2019;

VISTO il Decreto del presidente dell'INAF, prof. Nicolò D'Amico, con il quale è stato nominato Direttore dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali" per la durata di un triennio, a decorrere dal 01/10/2019, al Dottore Fabrizio Capaccioni;

VISTA la Determina n. 322/2019 del 27/09/2019, con la quale il Direttore Generale dello INAF Dott. Gaetano Telesio ha conferito l'incarico di Direttore dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali" per la durata di un triennio, a decorrere dal 01/10/2019, al Dottore Fabrizio Capaccioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", in particolare nei suoi articoli 4, 5 e 6 che recano disposizioni rispettivamente in materia di "*Unità organizzativa responsabile del procedimento*", di "*Responsabile del procedimento*" e di "*Compiti del responsabile del procedimento*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70*";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 ("*Legge di contabilità e finanza pubblica*") e s.m.i., in particolare nel suo articolo 2 che contempla la "*Delega al Governo per l'adeguamento dei sistemi contabili*";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e s.m.i., che contiene "*Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 che contiene "*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*", convertito con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 ed in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli "*Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione*";

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 che contiene "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 ed in particolare, l'articolo 7 che apporta "*Modifiche alle disposizioni in materia di procedure di acquisto*" da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 che contiene "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i. ed in particolare nel suo articolo 1 che reca disposizioni in materia di "*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., con cui è stato emanato il "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive*



2004/17/CE e 2004/18/CE», limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito dell'entrata in vigore del su richiamato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea

- hanno "modificato" la disciplina vigente in materia di "aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali",
- hanno "riordinato" la "disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture Pubblici e dei Contratti di Concessione",

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che contiene il nuovo "Codice dei Contratti Pubblici", come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 97 e dal Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della Legge 21 giugno 2017, n. 96, in particolare nel suo articolo 36 che disciplina "l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture";

VISTA la Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, recante le Linee Guida n. 4, di attuazione del su citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in materia di *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTO il Codice, e in particolare l'art. 66, rubricato "Consultazioni preliminari di mercato", che consente alle amministrazioni aggiudicatrici, prima dell'avvio di una procedura di appalto, di svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura e per informare gli operatori economici degli appalti da esse programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi. A tal fine, le amministrazioni aggiudicatrici possono acquisire consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica da parte di esperti, di partecipanti al mercato nel rispetto delle disposizioni stabilite nel presente codice, o da parte di autorità indipendenti. Tale documentazione può essere utilizzata nella pianificazione e nello svolgimento della procedura di appalto, a condizione che non abbia l'effetto di falsare la concorrenza e non comporti una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza;

PREMESSO che l'Avviso da pubblicare per l'avvio di una consultazione preliminare di mercato è finalizzato esclusivamente alla consultazione di operatori interessati a essere sentiti in merito a informazioni legate all'oggetto della consultazione stessa per favorire l'individuazione dei prodotti/servizi offerti in funzione delle effettive esigenze dello IAPS. Pertanto in esito alla ricezione delle richieste di consultazione, integrate con gli esiti delle analisi di mercato già effettuate, lo IAPS potrà fissare uno o più incontri informativi, per i quali saranno verbalizzati i contenuti discussi, con gli operatori interessati e che, a discrezione dello IAPS, possano fornire informazioni utili ai fini della consultazione in oggetto;

VISTO che l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali (IAPS) di Roma nella figura del DEC Dr. Piero Diego, si prefigge di conoscere la possibilità, e le tempistiche per lo sviluppo di un simulatore solare per irradiare sensori posti all'interno di una camera da vuoto;

VISTO che, al fine di analizzare il mercato di riferimento per le esigenze sopra indicate, lo IAPS intende acquisire consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica da parte di esperti di partecipanti al mercato nel rispetto delle disposizioni del Codice;

PREMESSO che l'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, anche antecedente il termine presente nell'Avviso, il ricevimento o l'attivazione di consultazioni, qualora, a insindacabile



DET. 6

giudizio dell'Amministrazione stessa, sia stata completata l'acquisizione delle informazioni necessarie per la predisposizione della procedura di gara ovvero decida di non procedere ad emettere bando. Senza che i Soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa;

PREMESSO che la consultazione di mercato è effettuata, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza nell'ambito dell'acquisizione di tutte le informazioni necessarie all'individuazione dei dati tecnici ovvero economici essenziali. La partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'ammissione ad eventuali procedure di affidamento;

PREMESSO che il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, prevede che le appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31 - nell'atto di adozione/aggiornamento dei programmi ex art. 21, ovvero - nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;

PRESO ATTO che in aderenza con le Linee guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("ANAC"), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1007 del 11 ottobre 2017, recanti " Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", di natura vincolante, Il RUP deve, ai sensi della sezione 7.1 delle sopra menzionate Linee guida, essere "in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento";

RITENUTO che la Sig.ra Erina Antonietta Anna Pizzi, CTER IV livello dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, sia in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, e possa essere indicato quale responsabile unico del procedimento (RUP);

DETERMINA:

di avviare il procedimento ai sensi dell'art. 66 del Codice attraverso la pubblicazione di un Avviso:

sul profilo del committente <https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> sezione "avvisi pubblici";

sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti <http://www.serviziopubblici.it>,

finalizzato ad un'indagine di mercato preordinata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, al fine di verificarne la rispondenza alle esigenze dello Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma

che il responsabile del procedimento (RUP) incaricato sia la Sig.ra Erina Antonietta Anna Pizzi, CTER IV livello dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Il Direttore

Dr. Fabrizio Capaccioniù